COMUNE di CANICATTI' Provincia di Agrigento	N. 31 del 03 giugno 2014

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *Atto di indirizzo sui vari aspetti dei contenziosi in materia di incidenti stradali*

L'anno duemilaQUATTORDICI addì TRE del mese di GIUGNO nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria – 2^ convocazione* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente – avv. Ivan Trupia, assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta, al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR	AS	CONSIGLIERI COMUNALI	PR	AS
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni	X	
ASTI Gioachino		X	PARLA Rita	X	
LICATA Domenico	X		SARDONE Antonino	X	
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio	X		SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan	X		VILLAREALE Salvatore		X
NICOSIA Salvatore	X		ROSSANO Alessandro	X	
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino	X	
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe	X	
GIARDINA Gioachino		X	BALDO MAROCCO Raimondo		X
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa	X	
MAIRA Antonio		X	NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore	X		SEMINATORE Manuela		X
LA VALLE Salvatore	X		CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI Nro	24	ASSENTI Nro	6

Il Presidente invita il consiglio a trattare il punto prelevato avente ad oggetto:

Atto di indirizzo sui vari aspetti dei contenziosi in materia di incidenti stradali".

Entra Maira – presenti n. 25.

Cons. Nicosia, dichiara

Dichiara di intervenire solo per fare un inciso veloce, perché l'argomento è stato affrontato in modo completo nel precedente consiglio e l'amministrazione si è anche espressa e in questa seduta ci si ritrova a trattare di nuovo il punto per avere alcuni chiarimenti dall'Ingegnere Paci, ma vista l'assenza, ritiene si far fede alla relazione.

Quindi in qualità di Presidente della I Commissione, egli dice, ritengo che stasera si possa votare l'atto di indirizzo nei confronti dell'Amministrazione.

Cons. Maira, dichiara

Per quanto riguarda l'argomento voglio ricordare al Consiglio e al proponente che avevo sollevato delle perplessità perché mi risulta che alcune aziende private che operano sul territorio di Canicattì hanno un trattamento un po' diverso, tant'è che, il 22 di maggio, ho inoltrato una richiesta al responsabile della Posizione Organizzativa n. 2, chiedendo un elenco dettagliato di interventi fatte nelle strade di Canicattì a partire dal 2013 e 2014.

A tutt'oggi, dopo avere sollecitato la documentazione, non ho ricevuto nessun atto quindi non sono nelle condizioni di potere pigliare una decisione, pertanto aspetta di capire cosa si svilupperà e poter capire, nell'arco di due anni, se ci sono degli interventi e dei responsabili inerenti l'elenco dei 64.000,00 €uro di risarcimento per risarcimento danni dovute alle buche.

Invito il Presidente a fare rispettare i diritti del Consigliere perché *anche la* commissione di indagine è nella stessa situazione, e tramite il Segretario chiarire e vedere cosa succede negli uffici del Comune che non mettendo nelle condizioni di svolgere regolarmente il Consiglio e i lavori della commissione che si sono arenati per la mancata esibizione dei documenti.

Cons. Milioti, dichiara

Ancora una volta, purtroppo, l'Ingegnere Paci non è presente in Consiglio Comunale e voglio rammentare che anche per il Piano delle Alienazioni è stato sospeso il Consiglio Comunale, perché c'era la necessità di interloquire con l'Ufficio Tecnico; questo non è stato possibile ed ho abbandonato l'aula perché impossibilitato a prendere una decisione sul Piano delle Alienazioni. Oggi è stato sospeso il punto, per poter avere un interlocutore valido. Ci sono le relazioni dell'Ufficio Tecnico e del Comandante Peruga e si evince quali sono effettivamente le problematiche; il comandante li ha comunicati all'Ufficio Tecnico, che però non interviene. Quindi, ancora una volta, ci troviamo di fronte a uno stato di fatto: l'Amministrazione o il Dirigente sottrae al proprio compito di essere presente e confrontarsi con i Consiglieri.

Consigliere Muratore, dichiara

Ancora una volta assistiamo al fatto che questo Comunale e tutti i Consiglieri vengono snobbati, ma l'Ingegnere Rizzo afferma che non si è fatta una richiesta nuova, ma ebbene ricordare che oltre la richiesta del PD, il consiglio già la scorsa volta aveva chiesto di discutere il punto alla presenza dei due Dirigenti.

Consigliere Di Benedetto, dichiara

La volta precedente, dice, si è cominciato a trattare il punto e di rinviarlo per l'assenza del Comandante delle Guardie e della Posizione Organizzativa l'Ingegnere Paci per cui lei dovrebbe essere preparato a discutere.

C'è una relazione, stasera mancano i due Dirigenti preposti per discutere questa problematica ma intanto l'assessore spieghi come mai non sono presenti perché

il segretario è il capo della burocrazia e l'assessore della Politica e decide mentre il Dirigente è un esecutore.

Ci troviamo impantanati dinnanzi ad una problematica che ogni anno fa spendere dei quattrini e su questo ho delle perplessità perché ho l'impressione che, qualche volta, qualche transazione va a buon fine, qualche volta no, anche per una questione di poche decine di €uro.

Sull'argomento, aspettiamo che ci erudissero sia il Dirigente che la Posizione Organizzativa che tra l'altro, marina pure le Commissioni, ma in assenza della burocrazia è la politica che deve dare le risposte perché le relazioni dicono quali possono essere le soluzioni, danno delle idee, ma la politica deve farle sue e metterle in pratica.

Se questa sera, egli dice, facciamo finta di avere discusso con il dottore Peruga o la Posizione Organizzativa la politica cosa fa delle proposte contenute nella relazione: Vuole fare sue? Vuole mettere in atto? Ha idee diverse rispetto alla burocrazia?

La verità è che per l'amministrazione, forse, questo argomento è indigesto o non interessa oppure va tutto bene, perché ormai è abituata a farsi scivolare tutto addosso.

La Corte dei Conti ribadisce quello che personalmente ripeto da anni: Il Comune è sull'orlo del fallimento e ancora insistiamo a cincischiare. Si sta cercando di leggere la relazione del dottore Peruga per avere qualche risposta, ma sarà l'ennesima presa in giro e sarà un'offesa per il Consiglio Comunale perché non si vuole rispondere alla mozione o non è stata letta per cui sarebbe meglio a dire: "Possiamo soprassedere prima di discutere."

Ass. Rizzo dichiara

Penso che il sottoscritto non si sia mai sottratto alla discussione e innanzitutto ricordo che l'oggetto parla di un atto di indirizzo che il Consiglio Comunale voterà e successivamente l'amministrazione valuterà, perché queste sono le regole, anche se già ha espresso nella seduta precedente, ma non è possibile che si intervenga due volte sullo stesso argomento.

Cons. Nicosia, dichiara

Si dice che all'ordine del giorno c'era un argomento importante, il Regolamento Edilizio, ma qualcuno dimentica che il Consiglio Comunale può stravolgere l'ordine del giorno che contiene anche il punto in discussione e per ciò dovevano essere presenti sia il dottore Peruga che l'Ingegnere Paci.

Ho proposto di dare per buone le relazioni, votare l'argomento e successivamente verificare cosa fa l'Amministrazione se esegue l'atto di indirizzo oppure no, ma non va dimenticato che,Maira ha chiesto dei documenti all'Ingegnere, giustificato la volta scorsa per l'assenza, ma non lo è stasera, perché forse gli ha detto di non venire.

Il Consiglio Comunale è supremo, prosegue il consigliere, e può stravolgere l'ordine del giorno in qualsiasi momento e stasera si dovevano onorare le richieste del Consiglio Comunale. Ho chiesto poc'anzi di mettere ai voti l'atto di indirizzo, pertanto, se non ci sono altri interventi può chiudersi la discussione.

Cons. Maira, dichiara

L'altra volta, egli dice, ho detto che probabilmente ci sono delle responsabilità che non cadono in capo al Comune, perché sicuramente alcune società effettuano dei lavori sul territorio, ma non ripristinano il suolo. Inoltre, prosegue, c'è una ulteriore debolezza: probabilmente questi enti non anticipano il deposito cauzionale quindi, se questo è vero, vuole avere un'idea chiarissima, invece ha delle perplessità.

Dal 22 maggio al 3 di giugno, nonostante abbia sollecitato più di una volta, non è in possesso di un solo documento richiesto e quindi non sono nelle condizioni di decidere e di confermare l'atto di indirizzo proposto, pertanto, egli dice, direi di rinviare l'argomento al prossimo Consiglio.

Cons. Muratore, dichiara

Avere i due tecnici serviva per implementare la mozione, poterla migliorare, essere un momento di confronto e l'Amministrazione avrebbe potuto fare qualche proposta, invece pare che non abbia niente da dire. Comunque, visto che il consigliere Maira ha richiesto dei documenti è possibile soprassedere e rinviare l'argomento a data da destinarsi.

Cons. Tiranno, dichiara

Le perplessità del Consigliere Maira e del Consigliere Muratore, sono rispettose però la proposta arriva dalla I Commissione ed il suo Presidente ha invitato a metterla ai voti, per c'è una priorità, ma siccome non ci si può impantanare, ritengo che il Segretario generale potrebbe dare un suo parere.

Segretario Generale, dichiara

Se il Consiglio decide di votare e l'argòmento ottiene la maggioranza il punto passa così com'è proposto. Invece se c'è un Consigliere che propone il rinvio del punto, si mette ai voti e si rinvia ad altra seduta.

Cons. Licata, dichiara

Si mette ancora in evidenza il mancato rispetto che si ha del Consiglio Comunale per cui ritengo possibile sospendere la seduta e chiamare i Dirigenti, come si è fatto altre volte. Chiedo all'Ufficio di Presidenza di attivarsi in tal senso e poter trattare l'argomento.

Invitare i consigliere ad uscire dall'aula è la formula migliore, tra l'altro, soprattutto i consiglieri di maggioranza, escono fuori dall'aula per far cadere il Consiglio Comunale perché non si riesce a trovare una soluzione ad un problema.

Non possiamo assolutamente spendere dei soldi per un Consiglio Comunale in questo modo, dobbiamo avere il coraggio delle nostre azioni ed essere consequenziali con quello che diciamo.

Invito, Presidente, a chiamare queste persone che sono fuori, per il tramite del Capogruppo della lista di maggioranza, e contattare il Comandante Peruga e l'Ingegnere Paci, sospendiamo il Consiglio per un quarto d'ora, ma questo argomento, questa sera, dobbiamo votarlo.

Domani diremo come avvengono le cose in quest'aula, perché la città queste cose le deve sapere. Spero che chi predica bene razzoli bene, ma in quest'aula molto spesso si predica bene, ma alla fine si razzola male perché tutto quello che viene detto e viene contestato ad altri, poi si ripete ed avviene per l'incapacità di chi dovrebbe dare ausilio al Consiglio Comunale.

E' inaccettabile che avvenga ciò che sta avvenendo questa sera, per cui se il Consiglio Comunale cade per mancanza del numero legale, ve ne assumerete le responsabilità.

Cons. Nicosia, dichiara

Ho proposto di procedere con la votazione, visto che l'Amministrazione non aveva niente da dire, facendo fede alla relazione presentata *dai Dirigenti* e poi verifica se l'Amministrazione attua l'atto di indirizzo, ma considerato che il consigliere ha chiesto di soprassedere per acquisire la documentazione, sarebbe opportuno valutare la proposta Maira e deve formalizzare il rinvio, diversamente si metterà ai voti il punto.

Cons. Maira, dichiara

In merito al punto all'ordine del giorno rinviato precedentemente, per l'assenza

sia del responsabile P.O. n. 2 l'Ing. Paci che del Comandante dei Vigili Urbani il Dott.re Peruga, a tutt'oggi non sono venuto in possesso della documentazione. A questo punto chiedo al Segretario Comunale, tramite il Presidente, se ci sono responsabilità ed inadempienze da parte dei Dirigenti e di intervenire con le sanzioni dovute. Comunque chiedo il rinvio per dare ulteriore possibilità al Consiglio di avere presenza in aula i due responsabili, ma se l'Amministrazione si assume la responsabilità o l'impegno di invitarli ad essere presente, sono d'accordo anche a rinviare di qualche ora la seduta.

Cons. Licata, dichiara

Questa è un qualcosa che si ripete perché abbiamo invitato sempre Dirigenti e Funzionari che puntualmente non sono presenti perché, probabilmente, c'è una politica che non è in grado di farsi rispettare. Ciò ritengo sia una mancanza non solo della politica, ma anche della burocrazia stessa, quindi chiedo il rispetto del Consiglio Comunale e le persone siano chiamate in aula a dare le spiegazioni che è giusto che diano.

Presidente del consiglio, dichiara

Ritengo che dalla lettura delle relazioni potremmo anche fugare ogni dubbio che oggi è il motivo della richiesta di rinvio, nel senso che magari andando a leggere le relazioni potrebbe risultare tutto così chiaro, così esaustivo da non rendersi neppure necessaria la presenza. Il mio punto di vista, ritengo che possa tornare utile a tutti e al lavoro del Consiglio Comunale dare lettura delle relazioni. Oltretutto i Dirigenti sono così precisi, voglio spezzare una lancia a loro favore, solerti ed impegnati nel loro lavoro che ovviamente per non essere presenti avranno avuto sicuramente le loro buone ragioni e non ho motivo di dubitare.

Cons. Giardina Giovanni, dichiara

Nel Consiglio Comunale precedente questo argomento era stato posticipato perché mancavano i due Dirigenti e sono stato il primo ad essere d'accordo perché è diritto del Consigliere Comunale avere tutto il supporto tecnico-giuridico.

In questo passaggio c'è stata la richiesta di una convocazione di un Consiglio Comunale e così per come è stato strutturato, sfido chiunque a pensare che questa sera si potesse discutere questo argomento.

La Conferenza ha calendarizzato i lavori per il regolamento edilizio e il Presidente della I Commissione ha fatto notare che sono arrivati degli argomenti delicati che meritano l'attenzione di ogni Consigliere Comunale, non dei Funzionari o degli Amministratori. Attenzionando il punto e facendo richiesta di una Conferenza dei capigruppo seduta stante l'abbiamo accordata e stabilito un certo percorso per questa sera.

La richiesta del Presidente della I Commissione non solo era politica, ma entra nel merito del nostro ruolo e ci si deve salvaguardare rispetto all'atto che dobbiamo deliberare tra qualche giorno.

Probabilmente il Consigliere Licata, non era a conoscenza, però il punto all'ordine del giorno questa sera, era il regolamento e siamo qua ad assumerci la nostra responsabilità, ma la richiesta di prelievo era stata concordata con tutti i presenti.

I Dirigenti sono assenti perché nessuno immaginava che questa sera si potessero discutere queste due cose, abbiamo dato la possibilità di discutere l'altro punto ma ci rendiamo conto che non è possibile perché è diritto del Consigliere Comunale avere tutte le delucidazioni in merito durante la seduta e di avere il supporto tecnico-giuridico.

Il Consigliere Maira ha fatto una proposta, non so se ancora la sostiene,ma mi

pare giusto e appropriato che venga rinviato questo punto e discuterlo nella maniera più adeguata possibile con i Dirigenti o responsabili che possano dare i ragguagli tecnico-giuridici.

Cons. Maira, dichiara

Voglio ricordare al capogruppo che la Lista Corbo ha proposto il prelievo e, considerato che eravate preparati a trattare l'argomento, l'avete votata positivamente, mentre la proposta del consigliere Licata è di continuare se l'Amministrazione, tra l'altro assente, è nelle condizioni di convocare i soggetti interessati. Il problema non riguarda solo la presenza, ma ottenere anche i documenti richiesti necessari per discutere in quanto, personalmente, la decisione dipendente anche da questi atti, sollecitati più di una volta, quando sono venuto a conoscenza della data del Consiglio, perchè è opportuno poterli esaminare in tempo, poiché in merito ai dei debiti fuori bilancio delle cose possono cambiare.

Se l'Amministrazione non mette il consiglio in queste condizioni e si dovrà passare alla votazione dell'atto di indirizzo, non sono nelle condizioni di votarlo, posso semplicemente astenermi, invece se i due dirigenti si presentano in questa assise, con i documenti, sono pronto a continuare fino a tarda ora.

Cons. Di Benedetto, dichiara

Stasera siamo impantanati perché c'è stato un atteggiamento da parte dell'Assessore Rizzo di totale chiusura, un atteggiamento di snobismo nei confronti del Consiglio Comunale. Ribadisco che il mio interlocutore non è la burocrazia, ma la politica che prende le decisioni in una città, dà direttive alla burocrazia. La prima commissione ha posto un problema di natura monetaria; spendiamo ogni anno fiori di quattrini per incidenti stradali dovuti a cattiva manutenzione delle strade, questo motivo ha voluto sviscerare l'argomento.

La volta scorsa abbiamo rinviato il punto per sentire il Dottore Peruga e la posizione organizzativa. Ho votato favorevolmente, ma questa sera si potrebbe andare avanti se la politica avesse delle risposte da dare, ma in questa città la politica è inadempiente, l'assessore Rizzo sull'argomento si è dimostrato politicamente inadeguato. La politica deve dare delle risposte, non c'è bisogno né del Dottore Peruga, né della Posizione Organizzativa, perché se l'Amministrazione ha le idee chiare sul problema poteva dire al Consigliere Maira: " Alla sua richiesta non abbiamo potuto ottemperare, ma sarà fatta in tempi brevissimi", anche se ritengo che una buona Amministrazione che conosce i problemi della città avrebbe dato subito delle risposte esaustive e questa sera il dibattito si poteva concludere con una esposizione seria, netta e tangibile da parte della politica.

Noi dobbiamo parlare il meno possibile con la burocrazia perché l'interlocutore è la politica che deve dare risposte a questo consesso. La burocrazia può dare indicazioni tecniche riportate nelle relazioni, ma questo problema è di natura politica e l'Amministrazione deve dire cosa vuole fare delle soluzioni prospettate, poteva rispondere sulla falsa riga della relazione proposta dai Dirigenti, oppure di avere altre soluzioni e andare avanti.

La presenza della burocrazia forse non è stata richiesta perché c'era da discutere un altro punto, per cui non bisogna essere sempre polemici anche quando non è il caso, però la pochezza della politica viene fuori tutta questa sera perché bastava una presa di posizione chiara e netta, anche perchè dobbiamo abituarci a conferire meno con la burocrazia e di più con la politica.

Ass. Rizzo, dichiara

L'Amministrazione Comunale non ha aspettato l'atto di indirizzo perché da un paio di giorni c'è in giro una squadra che effettua gli interventi e si rende conto

della situazione, perché conosciamo la situazione; siamo pronti ad intervenire dietro segnalazioni sia dei cittadini che degli assessori, dai sopralluoghi dei tecnici dell'UTC e dei Vigili Urbani.

Quando la rete idrica era gestita dal Comune di Canicattì eravamo soliti fare dei contratti aperti, uno per le strade esterne ed uno per le strade interne. In quella seduta di Commissione ed in Consiglio Comunale ho dichiarato che possiamo ripetere quell'esperienza che ci ha permesso, nei primi sei mesi dell'Amministrazione Corbo, nel 2006, di fare ottocento interventi, nei modi che ci consente la legge, mettendo una somma sostanziosa in bilancio e l'Amministrazione opera.

Cons. Milioti, dichiara

Non dico che le buche non vengono tappate, ma la questione riguarda il fatto che alle prime piogge si riformano e dalla spiegazione dall'Ufficio Tecnico ciò è dovuto che sul bagnato l'asfalto non attacca.

Ho subito condiviso la proposta della I Commissione perché è un problema delicato, si tratta di sicurezza dei concittadini e anziché pagare debiti fuori bilancio, dovuti ad incidenti e quant'altro, queste somme potrebbero essere investite per migliorare il manto stradale.

Poco fa si faceva presente che le reti idriche sono state cedute alla Girgenti Acque, che ha l'impegno di diminuire le perdite di acqua, ma a distanza di cinque anni, queste sono aumentate fino al 50% creando quello che oggi stiamo rilevando. Tra l'altro, nella carta dei servizi è detto che dopo la segnalazione dei cittadini, entro 120 minuti la Girgenti è tenuta ad intervenire, quindi si chiede come mai l'amministrazione non ha mai segnalato nessuna inadempienza in merito?

Cons. Muratore, dichiara

In merito a quanto detto dall'Ing. Rizzo, pone una domanda ossia se lo stesso ha contezza su come si sono formate, perché la richiesta di documenti presentata da Maira, mira a capire quanti interventi sono stati fatti dagli enti che lavorano nel territorio ed essere sicuri che non stiamo pagando due volte, una per debiti fuori bilancio per danni non causati dall'ente, una altra volta per effettuare le riparazioni a spese del Comune.

C'è uno scavo in Largo Aosta fatto dalla Fast Web, egli dice, è da quasi un mese e più l'asfalto è divelto, sicuramente lo stato dei luoghi dovrebbe essere ripristinato in un tempo ragionevole, specialmente in una strada principale. E' necessario capire qual'è il criterio per riparare le strade e se il Comune vincola le imprese ad una tempistica.

Questa è l'ennesima dimostrazione che questa sera non abbiamo, come al solito, prosegue il consigliere, elementi per potere trattare questo punto e la richiesta fatta dal Consigliere Maira è pertinente e in ciò ha ragione il Consigliere Di Benedetto perchè, in effetti, lei doveva dare tutte le risposte, non avevamo bisogno della burocrazia, purtroppo capiamo l'inadempienza di questa Amministrazione ed è per questo che chiediamo la presenza dei Dirigenti.

Ass. Rizzo

L'intervento non è stato fatto a piacere, ma sollecitato perché qualcuno ha notato che era stato fatto male ed ha chiesto di scarificare e fare un intervento in quanto la Fast Web ha messo delle fibre ottiche ed i percorsi interessano tutta la città.

Presidente del consiglio

Precisa che all'ordine del giorno è inserito il punto avente ad : Atto di indirizzo su "Vari aspetti dei contenziosi in materia di incidenti stradali" così come

formulato dal Presidente della Commissione. C'era una proposta del Consigliere Maira, ma dal tenore degli interventi è parso di capire che fosse stata superata.

Cons. Maira, dichiara

Per non sovrapporre le due proposte posso ritirare la mia - tendente al rinvio - se l'Amministrazione ufficialmente dichiara che le società che operano nel territorio di Canicattì che queste anticipano un deposito cauzionale e tutti sono trattati alla stessa maniera e in caso di mancato ripristino il comune utilizza il deposito cauzionale, infatti se Fast Web avesse effettuato il depositato non sarebbe trascorso tutto questo tempo.

Seguono alcuni chiarimenti tra consiglieri, e il consigliere Maira infine dichiara di non poter ritirare la sua proposta perché l'amministrazione ad una sua domanda non ha risposta e pur condividendo l'atto di indirizzo voterà contro, perché per mancanza di documenti non è stato messo nelle condizioni poter capire.

Presidente del consiglio

Dà lettura del propone inserito dell'atto di indirizzo e, ultimata la lettura, annuncia di mettere ai voti l'argomento, perché dalla discussione di questa sera i Consiglieri ritengono di potere essere in grado di votarla, se poi dalla votazione dovesse risultare che non sia approvata vuol dire che la discussione di questa sera è stata proficua, quindi annuncia di porre in votazione l'argomento, durante la quale si acquisiscono le seguenti dichiarazioni di voto:

Cons. Nicosia, dichiara:

"In qualità di Presidente della I Commissione sono favorevole all'atto di indirizzo però devo dire che attenderò con ansia diciamo quanto chiesto dal Consigliere Maira perché penso che sia un problema di tutta la città e non del Consigliere Maira. Quindi all'atto di indirizzo sono favorevole però mi riservo di fare questa volta una mozione, non più un atto di indirizzo, riguardo a quanto chiesto dal Consigliere Maira perché ribadisco non è una cosa del Consigliere Maira ma deve essere dell'intero Consiglio Comunale".

Cons. Maira, dichiara

Sono contrario per quanto ho detto precedentemente perché non sono stato messo nelle condizioni di potere pigliare una saggia decisione, pur condividendo l'indirizzo che viene proposto dal Dirigente Dottore Peruga. Mi sono nati dei sospetti che ho detto precedentemente. Non continuo a capire perché la mia richiesta, l'ho sottolineato, nella quale mi si doveva fornire il materiale utile per prendere una decisione, a stretto giro di posta, per esigenze amministrative quindi io non sono stato messo in queste condizioni e quindi, mi dispiace, devo votare contrario all'atto di indirizzo.

Ultimata la votazione, la stessa ha dato il seguente risultato:

PRESENTI N. 21 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE	N. 17 consiglieri
CONTRO	N. 2 consiglieri *(Licata – Maira)*
ASTENUTI	N. 2 consiglieri *(Muratore-Migliorini)*

ASSENTI N. 9 consiglieri

(Asti-Giardina Gno – Frangiamone, La Valle. Villareale, Canicattì, Baldo Marocco, Seminatore, Cacciato)

Il Presidente accertato il risultato della votazione che precede, ne proclama l'esito, in virtù del quale

IL CONSIGLIO COMUNALE

PUNTO 6)

CITTA' di CANICATTI'

(Provincia di Agrigento)

***

PRESIDENZA del CONSIGLIO COMUNALE

I Commissione Consiliare Permanente

Prot. n. 11339

del 28 MAR. 2014

Tel. 0922-734218 / 734229 / 734302 - Fax 0922-734218

OGGETTO: Proposta di approvazione dell'*«Atto d'indirizzo per l'Amministrazione Comunale»* sui vari aspetti dei contenziosi in materia di incidenti stradali

C.C. 20/5/2014

C.C. 3/Giu/2014

Ill.mo Sig.
Presidente del Consiglio Comunale
Avv. Ivan Trupia
Sede

e p.c. Ill.mo. Sig.
Sindaco
Rag. Vincenzo Corbo
Sede

Egr. Sig.
Segretario Generale
Dott. Domenico Tuttolomondo
Sede

Si trasmette la proposta di atto deliberativo di questa Commissione relativa all'approvazione dell'*«Atto d'indirizzo per l'Amministrazione Comunale»* sui vari aspetti dei contenziosi in materia di incidenti stradali con gli allegati ivi indicati, ai sensi dell'art. 14, c. 3, del *Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari* e per gli effetti dell'art. 30, c. 3, del medesimo Regolamento.

Nel restare disponibili per eventuali integrazioni o chiarimenti, si porgono distinti saluti.

27 MAR. 2014

Il Segretario della I Commissione
(Geom. Antonio La Vecchia)

I COMPONENTI

Cons. Gioachino Asti
Cons. Giuseppa Bordonaro
Cons. Fabio Di Benedetto
Cons. Stefano Lo Giudice
Cons. Calogero Muratore
Cons. Alessandro Rossano
Cons. Diega Saieva

IL PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE
(Prof. Salvatore Nicosia)

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore dichiara di avere notificato la presente al destinatario sopra indicato mediante consegna fattane a mani di Monaca Teresa

addì, 01/04/2014

IL MESSO NOTIFICATORE

PUNTO B)

CITTA' di CANICATTI'

(Provincia di Agrigento)

***

PRESIDENZA del CONSIGLIO COMUNALE

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Politiche finanziarie e programmazione)

OGGETTO:	Proposta di approvazione dell'*«Atto d'indirizzo per l'Amministrazione Comunale»* sui vari aspetti dei contenziosi in materia di incidenti stradali

IL PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Prof. Salvatore Nicosia)

VISTO l'art. 14, c. 3, del *Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari*, approvato con deliberazione C.C. del 9.7.2001, n. 45, come modificato ed integrato con deliberazioni n. 51/2003, n. 75/2003, n. 76/2003, n. 24/2009 e n. 28/2010, che prescrive:

«Le Commissioni hanno potere di iniziativa per la presentazione di proposte di deliberazione o mozioni nell'ambito delle materie di loro competenza. Le relative proposte sono trasmesse al Presidente del Consiglio comunale»;

VISTO il punto *E)*, sub *b)*, dell'*«Atto di indirizzo per tutte le Commissioni Consiliari Permanenti»*, Allegato "B" al Decreto n. 04/12 del 19.11.2012 del Presidente del C.C., che prescrive che:

«L'avvenuta trattazione di ciascun argomento inserito nell'O.d.G. di una Commissione Consiliare Permanente, dovrà comportare la formulazione di:

a) ...;

b) una eventuale "Proposta di Ordine del Giorno e/o di un Atto di indirizzo per l'Amministrazione Comunale" da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, da trasmettere all'Ufficio di Presidenza del Consiglio che provvederà in una data successiva alla riunione della "Conferenza dei Capigruppo Consiliari", al suo inserimento all'O.d.G. della prima seduta utile del Consiglio stesso";

AVVALENDOSI DELLE PREROGATIVE DERIVANTI DAL DIRITTO D'INIZIATIVA,
sottopone al Consiglio Comunale la seguente
PROPOSTA di DELIBERAZIONE:

«Atto d'indirizzo per l'Amministrazione Comunale
sui vari aspetti dei contenziosi in materia di incidenti stradali»

PREMESSO:

- che le materie attribuite alla I Commissione Consiliare Permanente (politiche finanziarie e programmazione) contemplano: servizi generali relativi all'organizzazione ed all'amministrazione degli uffici comunali nonché del personale, con particolare riferimento agli aspetti di natura finanziaria; ragioneria generale, tariffe e finanze, anche con specifica attinenza agli strumenti finanziari (sia di previsione che consuntivi) annuali e/o poliennali; tutte le varie fattispecie di contenzioso compresi il *"Riconoscimento"* e la *"Presa d'atto"* di debiti fuori bilancio;

- che nell'espletamento delle proprie funzioni la medesima Commissione si occupa spessissimo del riconoscimento di debiti fuori bilancio scaturenti da contenziosi avviati dai cittadini nei confronti dell'Amministrazione Comunale a causa di infortuni stradali;

- che l'ammontare di tali debiti costituisce un dispendio delle risorse finanziare del Comune;

- che nell'ottica di meglio approfondire tale questione al fine di individuare possibili soluzioni, la Commissione durante la seduta del 2.12.2013 (verb. n. 4), nella quale sono stati trattati tra l'altro ulteriori debiti derivanti da infortuni stradali, nell'ambito del punto 8) "Varie ed eventuali" dell'o.d.g. ha discusso e deciso di tenere una specifica riunione per l'argomento in esame, fissando l'inizio dei relativi lavori per il giorno 10.12.2013;

- che nella riunione del 10.12.2013 (verb. n. 5), sono intervenuti l'Avvocatura Comunale, in persona dell'avv. Vaccaro, e il Responsabile della P.O. n. 2 della Direzione III, ing. Paci, che hanno fornito il loro valido contributo sulla questione trattata. In tale seduta la Commissione ha chiesto all'Avvocatura Comunale di redigere un quadro riepilogativo di tutti i contenziosi dell'anno 2013 scaturiti dagli incidenti stradali;

- che nella seduta del 9.1.2014 (verb. n. 9), è intervenuto il dott. Diego Peruga, dirigente della Direzione V *Polizia Municipale*, il quale ha illustrato i vari aspetti tecnico-legali della vicenda, fornendo utili contributi e suggerimenti alla soluzione della problematica, venendo invitato a produrre una relazione su quanto da egli esposto e proposto. Inoltre, la Commissione ha chiesto al competente ufficio un prospetto analitico di tutti i sinistri definiti con transazioni;

- che nella riunione del 13.3.2014 (verb. n. 11), la Commissione ha approfondito quanto riportato nella relazione prot. n. 11794 del 13.3.2014 del Comandante del Corpo di Polizia Municipale, con cui vengono forniti utili e validi contributi alla prevenzione e soluzione dei ricorsi dei cittadini per i sinistri, che si verificano a seguito degli incidenti stradali;

-che nella riunione del 21.3.2014 (verb. n. 12), al fine di definire la trattazione della problematica in argomento, hanno partecipato l'Amministrazione Comunale, nella persona dell'Assessore alle Infrastrutture, ing. Gaetano Rizzo, e il Responsabile della P.O. n. 2 della Direzione III, ing. Giuseppe Paci, per meglio verificare la fattibilità della stipula di una eventuale convenzione con ditta del settore, per prevenire e ripristinare le buche e quanto altro risulti pregiudizievole all'incolumità pubblica, originati soprattutto dalle condizioni meteorologiche dell'appena trascorso inverno, alla luce di quanto riportato nella relazione prot. n. 11794 del 13.3.2014 del Comandante del Corpo di Polizia Municipale. Inoltre, è stato determinato di chiedere all'Avvocatura Comunale un'integrazione alla nota n. 53070 del 18.12.2013 relativa alle liquidazioni dovute ai contenziosi per risarcimento *danni*, riportando dettagliatamente per ciascuna delle pratiche ivi indicate l'oggetto e la data di citazione;

DATO ATTO che le sedute del 13.3.2014 e 21.3.2014, giuste richieste della Commissione prot. n. 11061 del 10.3.2014 e prot. n. 11951 del 14.3.2014, hanno ricevuto il nulla-osta del Presidente del Consiglio Comunale, quale deroga all'atto di indirizzo di cui all'Allegato B del Decreto del Presidente del C.C. n. 4 del 19.11.2012;

VISTI i verbali delle citate sedute tenute dalla I Commissione, il cui contenuto qui si intende integralmente richiamato e trascritto:

- n. 4 del 2.12.2013 (Allegato *"A"*);
- n. 5 del 10.12.2013 (Allegato *"B"*);
- n. 9 del 9.1.2014 (Allegato *"C"*);
- n. 11 del 13.3.2014 (Allegato *"D"*);
- n. 12 del 21.3.2014 (Allegato *"E"*);

VISTE le note:

- prot. n. 53070 del 18.12.2013 dell'Avvocatura Comunale (Allegato *"F"*);
- prot. n. 1600 del 14.1.2014 del Responsabile P.O. n. 2 della Direzione III (Allegato *"G"*);
- prot. n. 11794 del 13.3.2014 del Comandante del Corpo di Polizia Municipale (Allegato *"H"*);

RILEVATO che durante i lavori di trattazione dell'argomento da parte della Commissione sono stati esposti e dibattuti, sia da parte dei componenti della medesima Commissione che dai funzionari comunali, nonché dall'Amministrazione Comunale, vari aspetti, proposte, meglio riscontrabili nei citati verbali, tra cui, ad esempio:

- le buche o le insidie in generale non sono riconducibili soltanto alle infrastrutture di proprietà comunale. Moltissime sono le opere pubbliche di pertinenza di altri Enti pubblici e privati quali ad esempio Enel, Telecom, Siciliana Gas, Girgenti Acque, etc. Pertanto, qualora si verificassero infortuni a causa di insidie costituite dai beni di proprietà non del Comune ma di Enti terzi, occorrerà diffidare i medesimi Enti, titolari dei beni che presentano le insidie. Soltanto dopo questa fase, che riveste in generale carattere di inderogabilità, l'A.C. potrà sostituirsi agli Enti inadempienti, realizzando direttamente l'intervento di ripristino e avviando la relativa azione di rivalsa. Nell'immediato può solo segnalare il pericolo;
- le manutenzioni nel periodo invernale sono tecnicamente di difficile realizzazione e spesso si rilevano dispendiose per la breve durata che riescono a garantire. Tra l'altro, vi è un'oggettiva difficoltà a reperire il conglomerato bituminoso e soprattutto in tempi brevi. Pertanto, le manutenzioni vengono necessariamente programmate per essere effettuate nei periodi caldi e non piovosi;
- sarebbe opportuno stipulare appositi protocolli d'intesa con gli Enti gestori dei servizi pubblici al fine di fissare i tempi di interventi e di ripristino, evitando in tal modo che l'A.C. possa essere chiamata in causa nei contenziosi con i cittadini danneggiati;
- tutte le fasi di realizzazione dei lavori interessanti il suolo pubblico sono fotografate e valutate dal competente Ufficio in seguito alla definizione della relativa pratica, rilevate la carenza del personale dipendente, che garantisca un'adeguata sorveglianza, e la mole degli interventi realizzati;
- gli interventi effettuati sui vari siti stradali potrebbero essere catalogati, per poter consentire nel tempo una precisa individuazione, che riconduca ai relativi eventuali responsabili, seppur i tecnici comunali sono sempre in grado anche nel tempo di ricostruire storicamente i vari interventi succedutisi, che possano essere causa di insidie;
- la trattazione della fase stragiudiziale potrebbe essere seguita da consulenti specializzati in materia di infortunistica stradale, non riscontrando tali figure all'interno dell'Amministrazione Comunale, sebbene l'Avvocatura Comunale ha rilevato che più delle volte i Consulenti Tecnici d'Ufficio nominati dall'Autorità Giudiziaria sono ingegneri, architetti e geometri. Tuttavia, il ricorso ai consulenti esterni potrebbe alleviare le incombenze degli Uffici, al fine di concentrare l'operato del personale sulle problematiche più importanti, come ad esempio la direzione dei lavori eseguiti anche dagli Enti terzi;
- stipulare un "accordo quadro" con ditte del settore, per procedere all'immediato ripristino di buche e tombini, attraverso la fornitura e la messa in opera di calcestruzzo con stagionatura rapida, per far fronte immediatamente agli inconvenienti;

CONSIDERATO che la Commissione, nell'evidenziare che il debito derivante da un danno dovuto a incidente stradale non è soltanto di natura economica, gravante sul bilancio

comunale, ma colpisce la sfera privata dell'infortunato e a volte dei familiari, ritiene necessario ed improcrastinabile valutare l'attuazione prima possibile di quanto suggerito dal Comandante della P.M. con la sua relazione n. 11794/2014 o di quanto altro potrà emergere in fase di dibattito in sede di Consiglio Comunale;

PRESO ATTO della disponibilità manifestata dall'Amministrazione Comunale a trovare rimedio alla problematica in argomento;

RITENUTO, pertanto, di dover attivare tutte le procedure del caso, coinvolgendo il Consiglio Comunale al fine di formulare un atto d'indirizzo che impegni l'Amministrazione Comunale nei modi e termini sopra esplicitati;

Da quanto sopra rilevato ed esposto,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) di approvare il presente atto d'indirizzo, impegnando il Sindaco e la Giunta Municipale ad attivare ogni utile iniziativa atta ad evitare il verificarsi di infortuni stradali a danno dei cittadini, salvaguardando l'incolumità pubblica, secondo quanto sopra rilevato ed esposto, conformemente ai relativi lavori svolti dalla I Commissione Consiliare Permanente e/o secondo quanto potrà scaturire dal dibattito in sede di Consiglio Comunale;

2) di dare atto che la che l'adozione del presente atto deliberativo non comporta alcun onere a carico del bilancio comunale in corso di formazione.

addì, 27 marzo 2014

Il Segretario della I Commissione
(Geom. Antonio La Vecchia)

IL PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE
(Prof. Salvatore Nicosia)

Allegati:
A) verb. n. 4 del 2.12.2013;
B) verb. n. 5 del 10.12.2013;
C) verb. n. 9 del 9.1.2014;
D) verb. n. 11 del 13.3.2014;
E) verb. n. 12 del 21.3.2014;
F) nota prot. n. 53070 del 18.12.2013 dell'Avvocatura Comunale;
G) nota prot. n. 1600 del 14.1.2014 del Responsabile P.O. n. 2 della Direzione III;
H) nota prot. n. 11794 del 13.3.2014 del Comandante del Corpo di Polizia Municipale.

CITTA' di CANICATTI' *(Provincia di Agrigento)* *** PRESIDENZA del CONSIGLIO COMUNALE	In riferimento a: - verb. n. 3 del 25.11.2013; - convocazione prot. n. 49871 del 27.11.2013

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Politiche finanziarie e programmazione)

VERBALE n. 4 del 2 dicembre 2013

L'anno duemilatredici (2013) il giorno due (2) del mese di dicembre (12), nei locali degli Uffici Comunali di Via Cesare Battisti n. 5, nella *Sala Saetta*, in relazione a quanto programmato nella seduta del 25.11.2013, giusto verbale n. 3, e a seguito di regolare convocazione di cui alla nota n. 49871 del 27.11.2013, per le ore 19,00 in unica convocazione, si è riunita la Prima Commissione Consiliare, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"*, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 267/2000. **Sentenza del 3.7.2013** emessa dal **Tribunale di Agrigento – Sez. Lavoro – A.V.** (in atti meglio generalizzato) c/ Comune di Canicattì;

2) *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"*, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000. **Sentenza n. 255/2013 Giudice di Pace di Canicattì** - Controversia **Curto Vincenzo** e **Trupia Calogera** n.q. di genitori di **Curto Simone** c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 619/2010);

3) *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"*, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000. **Sentenza n. 278/2013 Giudice di Pace di Canicattì** - Controversia **Iapichino Marianna** c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 541/2011);

4) *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"*, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000. **Sentenza n. 251/2013 Giudice di Pace di Canicattì** - Controversia **Ferrante Rosa** e **Bruna Gaetano** n.q. di genitori di **Bruna Giuseppe** c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 663/2010);

5) *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"*, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D.Lgs. n. 267/2000. **Parcella Avv. Giuseppe Carbonaro** - Controversia **Rossano Giacomo** c/ Comune di Canicattì +8 (R.G. n. 1802/2005);

6) *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"*, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D.Lgs. n. 267/2000. **Parcella Avv. Diego Guadagnino** - Controversia **Cigna Maria** n.q. di genitore del minore **Facciponte Antonio** c/ Comune di Canicattì, **Assicurazioni Generali S.p.A.** e **Impresa Raggruppamento Giuseppe Pantalena & C. s.a.s.** (R.G. n. 1678/2004 Corte di Appello di Palermo);

7) *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"* ai signori **Lo Giudice Vincenzo** e **Lo Giudice Giuseppe**, in esecuzione della **Sentenza n. 393/2013 del T.A.R. Sicilia – Palermo, Sez. III**;

8) varie ed eventuali.

Alle ore 19,00 risultano presenti i componenti consiglieri comunali signori:

	COMPONENTI	QUALITA'	PRES.	ASS.
1.	NICOSIA Salvatore	Presidente	X	
2.	ASTI Gioachino	V. Presidente		X
3.	BORDONARO Giuseppa	Componente	X	
4.	DI BENEDETTO Fabio	Componente	X	
5.	LO GIUDICE Stefano	Componente	X	
6.	MURATORE Calogero	Componente	X	
7.	ROSSANO Alessandro	Componente	X	
8.	SAIEVA Diega	Componente	X	

Sono presenti, altresì, il **dott. Angelo Licata**, Dirigente della Direzione I, **l'ing. Gioacchino** Meli, Responsabile della P.O. n. 1 della Direzione III, e la **dott.ssa Maria Cigna**, in rappresentanza dell'Avvocatura Comunale.

Il presente verbale viene redatto, in qualità di segretario della I Commissione Consiliare Permanente, dal geom. Antonio La Vecchia, giusta Determinazione del Segretario Generale n. 18 del 7.6.2013.

Il Presidente, preso atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita il dott. Angelo Lioata a relazionare sul primo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola quindi il dott. Licata, il quale relaziona sul 1° **punto** all'O.d.G. che riguarda il *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"*, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 267/2000. **Sentenza del 3.7.2013** emessa dal **Tribunale di Agrigento – Sez. Lavoro – A.V.** (in atti meglio generalizzato) c/ Comune di Canicattì.

Il dott. Licata procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro : favorevole
Di Benedetto : favorevole
Lo Giudice : favorevole
Muratore : astenuto
Rossano : favorevole
Saieva : favorevole
Nicosia : favorevole

La Commissione, a maggioranza dei presenti, APPROVA il primo punto all'o.d.g.

Alle ore 19,10 entra il componente consigliere **avv. Gioachino Asti** ed esce il dott. Licata.

Il Presidente propone di prelevare il 7° punto all'o.d.g. La Commissione all'unanimità, nel condividere la proposta, decide di esaminare il medesimo punto.

Si passa, quindi, alla trattazione del settimo punto all'o.d.g.

Prende la parola quindi l'ing. Gioacchino Meli, il quale relaziona sul 7° **punto** all'O.d.G. che riguarda il *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"* ai signori **Lo Giudice Vincenzo** e **Lo Giudice Giuseppe**, in esecuzione della **Sentenza n. 393/2013 del T.A.R. Sicilia – Palermo, Sez. III.**

L'ing. Meli procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro : favorevole
Di Benedetto : favorevole
Lo Giudice : favorevole
Muratore : astenuto
Rossano : favorevole
Saieva : favorevole
Asti : favorevole
Nicosia : favorevole

La Commissione, a maggioranza dei presenti, APPROVA il settimo punto all'o.d.g.

Alle ore 19,25 si allontana l'ing. Meli.

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'o.d.g.

Prende la parola quindi la dott.ssa Cigna, la quale relaziona sul 2° punto all'O.d.G. che riguarda il *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"*, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000. **Sentenza n. 255/2013 Giudice di Pace di Canicattì** - Controversia **Curto Vincenzo e Trupia Calogera** n.q. di genitori di **Curto Simone** c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 619/2010).

La dott.ssa Cigna procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro	:	favorevole
Di Benedetto	:	favorevole
Lo Giudice	:	favorevole
Muratore	:	astenuto
Rossano	:	favorevole
Saieva	:	favorevole
Asti	:	favorevole
Nicosia	:	favorevole

La Commissione, a maggioranza dei presenti, APPROVA il secondo punto all'o.d.g.

Si passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'o.d.g.

Prende la parola quindi la dott.ssa Cigna, la quale relaziona sul 3° punto all'O.d.G. che riguarda il *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"*, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000. **Sentenza n. 278/2013 Giudice di Pace di Canicattì** - Controversia **Iapichino Marianna** c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 541/2011).

La dott.ssa Cigna procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro	:	astenuto,
Di Benedetto	:	astenuto, riservandosi di argomentare durante il Consiglio Comunale alla luce delle sue precedenti dichiarazioni relative a fattispecie analoghe a quella in esame;
Lo Giudice	:	in nome e per conto proprio e dei componenti della Lista Corbo, **Rossano** e **Saieva**, astenuto in attesa di argomentare meglio in sede di Consiglio Comunale sulla fase stragiudiziale;
Muratore	:	astenuto
Asti	:	astenuto, riservandosi di argomentare in Consiglio Comunale sulla fase stragiudiziale;
Nicosia	:	astenuto, con riserva di argomentare in Consiglio Comunale.

La Commissione, pertanto, NON APPROVA il terzo punto all'o.d.g.

Si passa, quindi, alla trattazione del quarto punto all'o.d.g.

Prende la parola quindi la dott.ssa Cigna, la quale relaziona sul 4° punto all'O.d.G. che riguarda il *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"*, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000. **Sentenza n. 251/2013 Giudice di Pace di Canicattì** - Controversia **Ferrante Rosa e Bruna Gaetano** n.q. di genitori di **Bruna Giuseppe** c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 663/2010).

La dott.ssa Cigna procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro	:	favorevole
Di Benedetto	:	astenuto, riservandosi di argomentare durante il Consiglio Comunale alla luce delle sue precedenti dichiarazioni relative a fattispecie analoghe a quella in esame;
Lo Giudice	:	favorevole
Muratore	:	astenuto
Rossano	:	favorevole
Saieva	:	favorevole
Asti	:	astenuto, riservandosi di argomentare in Consiglio Comunale sulla fase stragiudiziale;
Nicosia	:	astenuto, con riserva di argomentare in Consiglio Comunale.

La Commissione, pertanto, NON APPROVA il quarto punto all'o.d.g.

Si passa, quindi, alla trattazione del quinto punto all'o.d.g.

Prende la parola quindi la dott.ssa Cigna, la quale relaziona sul 5° punto all'O.d.G. che riguarda il *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"*, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D.Lgs. n. 267/2000. Parcella Avv. Giuseppe Carbonaro - Controversia Rossano Giacomo c/ Comune di Canicattì +8 (R.G. n. 1802/2005)..

La dott.ssa Cigna procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro	:	favorevole
Di Benedetto	:	favorevole
Lo Giudice	:	favorevole
Muratore	:	astenuto
Rossano	:	favorevole
Saieva	:	favorevole
Asti	:	favorevole
Nicosia	:	favorevole

La Commissione, a maggioranza dei presenti, APPROVA il quinto punto all'o.d.g.

Si passa, quindi, alla trattazione del sesto punto all'o.d.g.

Prende la parola quindi la dott.ssa Cigna, la quale relaziona sul 6° punto all'O.d.G. che riguarda il *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"*, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D.Lgs. n. 267/2000. Parcella Avv. Diego Guadagnino - Controversia Cigna Maria n.q. di genitore del minore Facciponte Antonio c/ Comune di Canicattì, Assicurazioni Generali S.p.A. e Impresa Raggruppamento Giuseppe Pantalena & C. s.a.s. (R.G. n. 1678/2004 Corte di Appello di Palermo).

La dott.ssa Cigna procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro	:	favorevole
Di Benedetto	:	favorevole
Lo Giudice	:	favorevole
Muratore	:	astenuto
Rossano	:	favorevole
Saieva	:	favorevole
Asti	:	favorevole
Nicosia	:	favorevole

La Commissione, a maggioranza dei presenti, APPROVA il sesto punto all'o.d.g.

Terminata la trattazione degli argomenti posti all'o.d.g. del Consiglio Comunale e di cui ai punti nn. 1÷8 dell'o.d.g. dell'odierna seduta, il Presidente, nell'ambito del punto 9) *"Varie ed eventuali"* del presente o.d.g., propone di tenere una seduta per esaminare i vari aspetti dei contenziosi di modesta entità allo stato pendenti tra i cittadini e il Comune. A tal'uopo indica il giorno 10.12.2013 quale data in cui riunirsi invitando alle ore 19,00 in unica convocazione,oltre tutti i presenti componenti consiglieri comunali, anche l'avv. Loredana Vaccaro, l'ing. Giuseppe Paci e il dott. Diego Peruga, significando che, qualora in tale giorno fosse fissato il Consiglio Comunale, la seduta sarebbe anticipata per il giorno 9.12.2013 alle ore 19,00 sempre in unica convocazione.

La proposta viene approvata all'unanimità dei presenti, valendo, inoltre, quale espressa convocazione per i medesimi componenti.

Non essendovi più nulla da trattare, alle ore 20,00 la seduta viene chiusa.

IL SEGRETARIO
(Geom. Antonio La Vecchia)

IL PRESIDENTE
(Prof. Salvatore Nicosia)

ALL. B

CITTA' di CANICATTI'
(Provincia di Agrigento)
***
PRESIDENZA del CONSIGLIO COMUNALE

In riferimento alla convocazione di cui al verb. n. 4 del 2.12.2013 e alla nota prot. n. 50638 del 3.12.2013

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Politiche finanziarie e programmazione)

VERBALE n. 5 del 10 dicembre 2013

L'anno duemilatredici (2013) il giorno dieci (10) del mese di dicembre (12), nei locali degli Uffici Comunali di Via Cesare Battisti n. 5, nella Sala Saetta, a seguito di regolare convocazione di cui al proprio al verb. n. 4 del 2.12.2013 e alla nota prot. n. 50638 del 3.12.2013, per le ore 19,00 in unica convocazione, si è riunita la Prima Commissione Consiliare, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) " Esame dei vari aspetti dei contenziosi di modesta entità allo stato pendenti tra i cittadini e il Comune";

2) varie ed eventuali.

Alle ore 19,00 risultano presenti i componenti consiglieri comunali signori:

	COMPONENTI	QUALITA'	PRES.	ASS.
1.	NICOSIA Salvatore	Presidente	X	
2.	ASTI Gioachino	V. Presidente	X	
3.	BORDONARO Giuseppa	Componente	X	
4.	DI BENEDETTO Fabio	Componente	X	
5.	LO GIUDICE Stefano	Componente	X	
6.	MURATORE Calogero	Componente		X
7.	ROSSANO Alessandro	Componente	X	
8.	SAIEVA Diega	Componente	X	

Il presente verbale viene redatto, in qualità di segretario della I Commissione Consiliare Permanente, dal geom. Antonio La Vecchia, giusta Determinazione del Segretario Generale n. 18 del 7.6.2013.

Alle ore 19,10 entra l'avv. Loredana Vaccaro, Funzionario Avvocato dell'Avvocatura Comunale.

Alle ore 19,15 entra l'ing. Giuseppe Paci, Responsabile della P.O. n. 2 della Direzione III.

Il Presidente, preso atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e avvia la trattazione dell'argomento inserito al punto 1) dell'o.d.g. " Esame dei vari aspetti dei contenziosi di modesta entità allo stato pendenti tra i cittadini e il Comune".

Invita quindi l'avv. **Vaccaro** e l'**ing. Paci** a descrivere le varie fasi dell'attività stragiudiziale, propedeutica alla definizione dei contenziosi di modesta entità, in particolare quelli in materia di incidenti stradali.

Sia l'avv. Vaccaro che l'ing. Paci descrivono con i dovuti particolari i vari aspetti che caratterizzano l'attività, fornendo in maniera esauriente i chiarimenti chiesti dai vari componenti.

Il consigliere **Di Benedetto** ritiene che la trattazione della fase stragiudiziale debba essere seguita da consulenti specializzati in materia di infortunistica stradale, non riscontrando tali figure all'interno dell'Amministrazione Comunale.

L'avv. Vaccaro rileva che più delle volte i Consulenti Tecnici d'Ufficio nominati dall'Autorità Giudiziaria sono ingegneri, architetti e geometri. Evidenzia, anche, che i contenziosi definiti nella fase stragiudiziale sono tanti e quando non è possibile concludere l'istruttoria, a causa dell'inerzia della controparte, si è obbligati a giungere in un giudizio dinnanzi l'A.G.

Il partecipato dibattito continua con vari interventi dei componenti.

Il Presidente invita l'avv. Vaccaro a fornire, entro il tempo necessario per provvedere in merito, un dettagliato quadro riepilogativo di tutti i contenziosi del corrente anno scaturiti da incidenti stradali, indicando le somme dei relativi danni liquidati, notificandolo direttamente al Presidente.

La Commissione all'unanimità dei presenti si propone di sollecitare l'Amministrazione Comunale ad individuare soluzioni all'odierno problema.

Terminata la trattazione dell'odierno argomento in esame, la Commissione all'unanimità dei presenti rinvia i lavori a domani 11 dicembre 2013 alle ore 19,00 per esaminare la *«Proposta di deliberazione consiliare riguardante "Approvazione del piano delle dismissioni e valorizzazioni immobiliari redatto ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133/08"»*, inserita all'od.g. della seduta del 13 p.v. del Consiglio Comunale, giusta convocazione del 10.10.2013 prot. n. 51731, e «Varie ed eventuali», esonerando il Presidente di effettuare formale convocazione per i presenti.

Il Presidente dà mandato al Segretario di convocare la dott.ssa Meli, l'ing. Paci e il componente Muratore, oggi assente. Il Presidente, inoltre, condividendo le indicazioni scaturite dal confronto dei partecipanti, in base a cui si rileva l'opportunità di trattare la citata proposta di deliberazione alla presenza dell'Amministrazione Comunale, in persona dell'Assessore alle Infrastrutture, Urbanistica e Protezione Civile, ritenendo non necessaria, per le finalità dell'esame, la presenza dell'Assessore al Bilancio e Finanze, dispone la convocazione anche dell'assessore ing. Rizzo.

Non essendo previsti altri interventi, il Presidente alle ore 20,00 dichiara chiusa la seduta, dando atto che i lavori proseguiranno domani 11.12.2013.

IL SEGRETARIO
(Geom. Antonio La Vecchia)

IL PRESIDENTE
(Prof. Salvatore Nicosia)

CITTA' di CANICATTI' *(Provincia di Agrigento)* *** PRESIDENZA del CONSIGLIO COMUNALE	In riferimento alla convocazione di cui alla nota prot. n. 53550 del 20.12.2013

ALL. C

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Politiche finanziarie e programmazione)

VERBALE n. 9 del 9 gennaio 2014

L'anno duemilaquattordici (2014) il giorno nove (9) del mese di gennaio (1), nei locali degli Uffici Comunali di Via Cesare Battisti n. 5, nella *Sala Saetta*, a seguito di regolare convocazione di cui alla nota n. 53550 del 20.12.2013 per le ore 18,30 in prima convocazione e ore 19,00 in seconda convocazione, si è riunita la Prima Commissione Consiliare, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) discussione sui vari aspetti dei contenziosi in materia di incidenti stradali – Rif: nota prot. n. 53070 del 18.12.2013 dell'Avvocatura Comunale;

2) varie ed eventuali.

Alle ore 18,30 in prima convocazione non sono presenti componenti.

Alle ore 19,00, in seconda convocazione, risultano presenti i componenti consiglieri comunali signori:

	COMPONENTI	QUALITA'	PRES.	ASS.
1.	NICOSIA Salvatore	Presidente	X	
2.	ASTI Gioachino	V. Presidente	X	
3.	BORDONARO Giuseppa	Componente	X	
4.	DI BENEDETTO Fabio	Componente	X	
5.	LO GIUDICE Stefano	Componente	X	
6.	MURATORE Calogero	Componente		X
7.	ROSSANO Alessandro	Componente	X	
8.	SAIEVA Diega	Componente	X	

E' presente, altresì, il dott. Diego Peruga, dirigente della Direzione V.

Il presente verbale viene redatto, in qualità di segretario della I Commissione Consiliare Permanente, dal geom. Antonio La Vecchia, giusta Determinazione del Segretario Generale n. 18 del 7.6.2013.

Il Presidente, preso atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, avviando la trattazione del punto *"Discussione sui vari aspetti dei contenziosi in materia di incidenti stradali – Rif. nota prot. n. 53070 del 18.12.2013 dell'Avvocatura Comunale"*.

Si premette che la trattazione dell'odierno argomento è stata avviata nelle precedenti sedute di cui ai verbali n. 4 del 2.12.2013 e n. 5 del 10.12.2013. In tale ultima seduta l'avv. Loredana Vaccaro è stata invitata a fornire un quadro riepilogativo di tutti i contenziosi dell'anno 2013 scaturiti da incidenti stradali, indicando le somme dei relativi danni liquidati.

In ottemperanza a quanto fissato dalla Commissione, l'Avvocatura Comunale ha inoltrato a questo Presidente la nota prot. n. 53070 del 18.12.2013.

Il Presidente puntualizza che non ha ritenuto invitare l'Avvocatura Comunale alla luce della citata nota. Evidenzia l'assenza dell'ing. Giuseppe Paci, Responsabile della P.O. n. 2 della Direzione III e ringrazia il dott. Peruga per la sua presenza.

Aperto il dibattito, il consigliere **Di Benedetto** propone di chiedere all'Avvocatura Comunale l'integrazione della nota n. 53070 del 18.12.2013 con un prospetto analitico di tutti i sinistri definiti con transazioni, riportando la somma chiesta dall'infortunato quale risarcimento del danno e la somma liquidata dall'Amministrazione Comunale.

La Commissione condivide la proposta del componente Di Benedetto e il Presidente dà mandato al Segretario di procedere in merito.

Alle ore 19,15 entra il componente consigliere **Calogero Muratore**.

Il Presidente evidenzia dettagliatamente le varie fasi del procedimento relativo alla richiesta di risarcimento del danno, dall'istanza alla definizione, spiegando le ragioni che hanno sollecitato questa Commissione ad affrontare in maniera specifica l'argomento. Invita, quindi, il dott. Peruga ad esprimere le proprie valutazioni in riguardo.

Il dibattito prosegue con l'intervento del **dott. Peruga**, il quale procede in maniera dettagliata ad esporre i vari aspetti tecnico-legali della vicenda, fornendo esaurienti risposte alle richieste di chiarimenti dei componenti.

Si registrano gli interventi dei vari componenti. In particolare, il consigliere **Calogero Muratore** chiede di valutare l'opportunità di incaricare professionisti esterni all'A.C., specialisti in materia di infortunistica. In merito, il dott. Peruga ricorda come nella stragrande maggioranza dei casi i periti assicurativi o i consulenti tecnici d'ufficio nominati dall'Autorità Giudiziaria sono dei tecnici liberi professionisti (ad es. geometri o ingegneri).

Inoltre, il **dott. Peruga**, nell'evidenziare le difficoltà di poter prevedere le varie "insidie", insiste sulla prevenzione da attuare con gli interventi di manutenzione, per quanto non possano essere realizzati a perfetta regolare d'arte, cioè, seppur tecnicamente validi, presentino un grado di rifinitura estetica poco gradevole, ma tali da assicurare l'incolumità pubblica. Evidenzia anche la necessità di valutare attentamente gli aspetti operativi post-infortuni. Propone ad es. di stipulare un accordo quadro con una ditta, che consenta di procedere all'immediato ripristino della *buca*, eliminando un uso prolungato delle transenne. Ricorda pure, come al momento è stipulata una convenzione con una ditta che interviene in caso di incidente su espressa chiamata, per bonificare lo stato dei luoghi. Altresì, illustra le linee guida nell'attività risarcitoria riportate nella deliberazione della Giunta Municipale n. 94/2009.

Il Presidente, nel ringraziare ancora il dott. Peruga per l'attenzione prestata alla odierna problematica, lo invita a produrre alla Commissione una specifica relazione su quanto oggi trattato e da egli esposto e suggerito, integrandola con eventuali ulteriori approfondimenti.

Il dott. Peruga nel prendere atto della richiesta rivoltagli, assicura che provvederà nel più breve tempo.

Il Presidente si riserva di valutare, dopo aver ricevuto la relazione del dott. Peruga, la necessità di convocare un'ulteriore seduta della Commissione.

Non essendo previsti altri interventi e domande, il Presidente alle ore 20,00 dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO
(Geom. Antonio La Vecchia)

IL PRESIDENTE
(Prof. Salvatore Nicosia)

ALL. D

CITTA' di CANICATTI' *(Provincia di Agrigento)* *** PRESIDENZA del CONSIGLIO COMUNALE	In riferimento alla convocazione di cui a: - verb. n. 10 del 6.3.2014; - nota prot. n. 10886 del 7.3.2014

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Politiche finanziarie e programmazione)

VERBALE n. 11 del 13 marzo 2014

L'anno duemilaquattordici (2014) il giorno tredici (13) del mese di marzo (3), nei locali degli Uffici Comunali di Via Cesare Battisti n. 5, nella *Sala Saetta*, a seguito di regolare convocazione di cui al verbale n. 10 del 6.3.2014 e alla nota n. 10886 del 7.3.2014 per le ore 18,30 in prima convocazione e ore 19,00 in seconda convocazione, si è riunita la Prima Commissione Consiliare, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Discussione sui vari aspetti dei contenziosi in materia di incidenti stradali;

2) varie ed eventuali.

Alle ore 18,30 in prima convocazione è presente il Presidente, prof. Salvatore Nicosia.

Il Presidente, preso atto della mancanza del numero legale, rinvia i lavori alla seconda convocazione.

Alle ore 19,00, in seconda convocazione, risultano presenti i componenti consiglieri comunali signori:

	COMPONENTI	QUALITA'	PRES.	ASS.
1.	**NICOSIA** Salvatore	Presidente	X	
2.	**ASTI** Gioachino	V. Presidente		X
3.	**BORDONARO** Giuseppa	Componente	X	
4.	**DI BENEDETTO** Fabio	Componente	X	
5.	**LO GIUDICE** Stefano	Componente	X	
6.	**MURATORE** Calogero	Componente		X
7.	**ROSSANO** Alessandro	Componente	X	
8.	**SAIEVA** Diega	Componente	X	

E' presente, altresì, il **dott. Diego Peruga**, Dirigente della Direzione V.

Il presente verbale viene redatto, in qualità di segretario della I Commissione Consiliare Permanente, dal geom. Antonio La Vecchia, giusta Determinazione del Segretario Generale n. 18 del 7.6.2013.

Il Presidente, preso atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, avviando la trattazione del punto *"Discussione sui vari aspetti dei contenziosi in materia di incidenti stradali"*.

Premette che la trattazione dell'odierno argomento è stata avviata nelle precedenti sedute di cui ai verbali n. 4 del 2.12.2013, n. 5 del 10.12.2013 e n. 9 del 9.1.2014. In particolare, nella seduta del 2.12.2013 nell'ambito del punto 8) "Varie ed eventuali" dell'o.d.g. è stato deciso di tenere una specifica seduta per l'odierno argomento, fissando l'inizio dei relativi lavori per il giorno 10.12.2013. La trattazione è proseguita nella seduta del 9.1.2014.

Quindi, comunica ai presenti che l'odierna seduta, a seguito della sua puntuale richiesta prot. n. 11061 del 10.3.2014, ha ricevuto il nulla-osta del Presidente del Consiglio Comunale, quale deroga all'atto di indirizzo di cui all'Allegato B del Decreto del Presidente del C.C. n. 4 del 19.11.2012.

Il Presidente ringrazia il dott. Peruga, sempre pronto e puntuale agli inviti della Commissione e per la sua relazione prot. n. 11794 del 13.3.2014, con cui fornisce utili e validi contributi alla prevenzione e soluzione dei ricorsi dei cittadini per i sinistri, che si verificano a seguito degli incidenti stradali.

Altresì, il Presidente evidenzia l'assenza, ancora una volta, del Responsabile della P.O. n. 2 della Direzione III, ing. Paci, prendendo atto della sua nota prot. n. 1600 del 14.1.2014, per la quale provvederà ad accertare la completezza o meno dei dati riportati, nella considerazione che l'ultima pratica definita è del mese di settembre 2013.

Successivamente, il Presidente, facendo seguito a quanto rilevato dal Responsabile dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, in relazione alle prescrizioni contenute nell'atto di indirizzo di cui all'Allegato B del Decreto del Presidente del C.C. n. 4 del 19.11.2012, puntualizza di aver comunicato in modo tempestivo la convocazione della seduta odierna, e per quanto è vero che la Commissione si è già riunita due volte per discutere l'argomento di che trattasi, è pure vero che i lavori non si sono potuti definire a causa dell'assenza degli interessati, cui poter porgere le richieste dei necessari chiarimenti.

Il Presidente, ricorda inoltre, come i componenti della presente Commissione non si sono mai riuniti inutilmente, ma soltanto per i dovuti e necessari fini istituzionali, che hanno visto più volte la Commissione dover affrontare questioni di estrema rilevanza e interesse per i cittadini. In particolare, nella trattazione del bilancio comunale, ad esempio, la Commissione ha concentrato i relativi lavori al massimo in tre riunioni, strettamente necessarie per garantire l'esame di uno strumento indispensabile per l'A.C. e la vita della Città, non provocando certamente alcun sperpero di denaro pubblico.

Alle ore **19,15** entra il componente **avv. Gioachino Asti.**

Si passa, quindi, alla discussione dell'odierno argomento, dando lettura della citata nota prot. n. 11794 del 13.3.2014.

Il dott. Peruga illustra quanto riportato nella medesima nota, fornendo esaurienti risposte alle domande poste dai consiglieri nel corso della sua esposizione.

Il dibattito prosegue con puntuali interventi dei vari componenti, i quali concordano nella necessità di definire la trattazione della problematica in argomento alla presenza dell'A.C., nella persona dell'Assessore alle Infrastrutture, ing. Gaetano Rizzo, e del Responsabile della P.O. n. 2

della Direzione III, ing. Giuseppe Paci, per meglio verificare la fattibilità della stipula di una eventuale convenzione con ditta del settore, per prevenire e ripristinare le buche e quanto altro risulti pregiudizievole all'incolumità pubblica, originati soprattutto dalle condizioni meteorologiche dell'appena trascorso inverno.

A tale fine si indica il giorno 20.03.2014 quale data utile per riunirsi, invitando alle ore 18,00 in unica convocazione, oltre tutti i componenti consiglieri comunali, anche l'ing. Rizzo e l'ing. Paci.

La proposta viene approvata all'unanimità dei presenti, valendo, inoltre, quale espressa convocazione per i medesimi componenti oggi presenti.

Non essendo previsti altri interventi e domande, il Presidente alle ore 19,40 dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO
(Geom. Antonio La Vecchia)

IL PRESIDENTE
(Prof. Salvatore Nicosia)

ALL. E

CITTA' di CANICATTI' *(Provincia di Agrigento)* *** PRESIDENZA del CONSIGLIO COMUNALE	In riferimento alla convocazione di cui a: - verb. n. 11 del 13.3.2014; - nota prot. n. 11965 del 14.3.2014 - rinvio

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Politiche finanziarie e programmazione)

VERBALE n. 12 del 21 marzo 2014

L'anno duemilaquattordici (2014) il giorno ventuno (21) del mese di marzo (3), nei locali degli Uffici Comunali di Via Cesare Battisti n. 5, nella *Sala Saetta*, a seguito di regolare convocazione di cui al verbale n. 11 del 13.3.2014, alla nota n. 11965 del 14.3.2014 e alla comunicazione di rinvio effettuata telefonicamente e via e.mail in tempo utile a tutti gli interessati, per le ore 19,00 in unica convocazione, si è riunita la Prima Commissione Consiliare, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Discussione sui vari aspetti dei contenziosi in materia di incidenti stradali;

2) varie ed eventuali.

Alle ore 19,00 sono presenti i componenti consiglieri comunali signori:

	COMPONENTI	QUALITA'	PRES.	ASS.
1.	**NICOSIA** Salvatore	Presidente	X	
2.	**ASTI** Gioachino	V. Presidente	X	
3.	**BORDONARO** Giuseppa	Componente	X	
4.	**DI BENEDETTO** Fabio	Componente		X
5.	**LO GIUDICE** Stefano	Componente	X	
6.	**MURATORE** Calogero	Componente		X
7.	**ROSSANO** Alessandro	Componente	X	
8.	**SAIEVA** Diega	Componente	X	

Sono presenti, altresì, i signori:
- **ing. Gaetano Rizzo**, Assessore alle Infrastrutture, Urbanistica e Protezione Civile;
- **ing. Giuseppe Paci**, Responsabile P.O. n. 2 della Direzione III.

Il presente verbale viene redatto, in qualità di segretario della I Commissione Consiliare Permanente, dal geom. Antonio La Vecchia, giusta Determinazione del Segretario Generale n. 18 del 7.6.2013.

Il **Presidente**, preso atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, avviando la trattazione del punto *"Discussione sui vari aspetti dei contenziosi in materia di incidenti stradali"*.

Premette che la trattazione dell'odierno argomento è stata avviata nelle precedenti sedute di cui ai verbali n. 4 del 2.12.2013, n. 5 del 10.12.2013, n. 9 del 9.1.2014 e n. 11 del 13.3.2014. In particolare, nella seduta del 2.12.2013 nell'ambito del punto 8) "Varie ed eventuali" dell'o.d.g. è stato deciso di tenere una specifica seduta per l'odierno argomento, fissando l'inizio dei relativi lavori per il giorno 10.12.2013. La trattazione è proseguita nelle sedute del 9.1.2014 e 13.3.2014.

Quindi, comunica ai presenti che l'odierna seduta, a seguito della sua richiesta prot. n. 11951 del 14.3.2014, ha ricevuto il nulla-osta del Presidente del Consiglio Comunale, quale deroga all'atto di indirizzo di cui all'Allegato B del Decreto del Presidente del C.C. n. 4 del 19.11.2012.

Ringrazia l'ing. Gaetano Rizzo, Assessore alle Infrastrutture, Urbanistica e Protezione Civile, e l' ing. Giuseppe Paci, Responsabile P.O. n. 2 della Direzione III, per la loro presenza, e prosegue riassumendo i lavori svolti sinora sull'odierno argomento, richiamando tra l'altro la relazione prot. n. 11794 del 13.3.2014 del Comandante del Corpo di Polizia Municipale, dott. Diego Peruga, del cui contenuto prendono atto l'ing. Rizzo e l'ing. Paci.

Alle ore **19.15** entra il componente consigliere comunale **rag. Calogero Muratore**.

L'**ing. Rizzo** e l'**ing. Paci**, nel commentare la citata relazione, di cui apprezzano la validità, illustrano l'operato dell'Amministrazione Comunale sulla questione in esame, rilevando che le buche o le insidie in generale non sono riconducibili soltanto alle infrastrutture di proprietà comunale. Infatti, moltissime sono le opere pubbliche di pertinenza di altri Enti pubblici e privati quali ad esempio Enel, Telecom, Siciliana Gas, Girgenti Acque, etc. Pertanto, qualora si verificassero infortuni a causa di insidie costituite dai beni di proprietà non del Comune ma di Enti terzi, occorrerà diffidare i medesimi Enti, titolari dei beni che presentano le insidie. Soltanto dopo questa fase, che riveste in generale carattere di inderogabilità, l'A.C. potrà sostituirsi agli Enti inadempienti, realizzando direttamente l'intervento di ripristino e avviando la relativa azione di rivalsa. Nell'immediato può solo segnalare il pericolo.

Inoltre, rappresentano, per quanto di competenza comunale, come i suggerimenti contenuti nella relazione del Comandante della P.M. sono meritevoli di approfondimento in quanto attuabili.

Tuttavia, l'**ing. Paci** rileva come le manutenzioni nel periodo invernale sono tecnicamente di difficile realizzazione e spesso si rilevano dispendiose per la breve durata che riescono a garantire. Tra l'altro, vi è un'oggettiva difficoltà a reperire il conglomerato bituminoso e soprattutto in tempi brevi. Pertanto, le manutenzioni vengono necessariamente programmate per essere effettuate nei periodi caldi e non piovosi.

Il componente **Muratore** propone di stipulare appositi protocolli d'intesa con gli Enti gestori dei servizi pubblici al fine di fissare i tempi di interventi e di ripristino, evitando in tal modo che l'A.C. possa essere chiamata in causa nei contenziosi con i cittadini danneggiati.

Il **Presidente** chiede all'ing. Paci di conoscere quale sezione dell'UTC segue gli interventi che si effettuano sul suolo pubblico. L'ing. Paci in merito rileva come tutte le fasi di realizzazione dei lavori sono fotografate e valutate in seguito alla definizione della relativa pratica, rilevate la carenza del personale dipendente e la mole degli interventi che si eseguono sulle strade. Precisa che da parte dell'A.C. non vi è alcuna direttiva di seguire direttamente i lavori con personale dell'UTC.

L'Assessore **Rizzo**, a tal proposito, afferma che l'A.C. spesso effettua direttamente dei controlli sui lavori, avvalendosi se del caso dei tecnici comunali.

Il dibattito continua con vari interventi che ricevono i puntuali chiarimenti da parte dell'ing. Rizzo e dell'ing. Paci.

Il consigliere **Asti** propone di chiedere all'Avvocatura Comunale un'integrazione alla nota n. 53070 del 18.12.2013 relativa alle liquidazioni dovute ai contenziosi per risarcimento danni, riportando dettagliatamente per ciascuna delle pratiche ivi indicate l'oggetto e la data di citazione.

Il consigliere **Lo Giudice** nell'evidenziare che il debito derivante da un danno dovuto a un incidente stradale non è soltanto di natura economica, ma colpisce la sfera privata dell'infortunato e a volte dei familiari, propone di valutare l'attuazione prima possibile di quanto suggerito dal Comandante della P.M. con la sua relazione n. 11794/2014.

L'Assessore **Rizzo** sottolinea che l'A.C. ha e manifesta la più ampia sensibilità sull'argomento, rilevando che la sussistenza degli inconvenienti oggi trattati non è addebitabile ad inefficienza della stessa Amministrazione.

Il componente **Muratore**, nel rimarcare la necessità e validità dei lavori sinora svolti dalla Commissione, che dovrà formulare al termine un atto d'indirizzo, propone che gli interventi effettuati sui vari siti stradali vengano catalogati, per poter consentire nel tempo una precisa individuazione, che riconduca ai relativi eventuali responsabili.

L'**ing. Rizzo** e l'**ing. Paci** rilevano che i tecnici comunali sono sempre in grado anche nel tempo di ricostruire storicamente i vari interventi succedutisi, che possano essere causa di insidie.

Il consigliere **Muratore**, rilevando la carenza di organico, propone quanto avanzato precedentemente dalla Commissione: stipulare delle convenzioni con dei periti in materia di infortunistica stradale, i quali possano alleviare le incombenze dell'Ufficio, al fine di concentrare l'operato del personale sulle problematiche più importanti, come ad esempio la direzione dei lavori eseguiti anche dagli Enti terzi.

L'**ing. Paci** su puntuale richiesta del componente **Asti** precisa che la documentazione tecnica e più specificatamente quella fotografica è obbligatoria ed è presentata su richiesta dell'UTC.

L'Assessore **Rizzo** su richiesta del consigliere **Asti** ribadisce ancora una volta la disponibilità dell'A.C. ad attuare quanto proposto dal Comandante della P.M.

Il componente **Asti** chiede al Presidente di proporre in Consiglio Comunale una mozione d'ordine sull'argomento.

L'Assessore **Rizzo** in riferimento alla dichiarazione del Vicepresidente **Asti** sottolinea che già precedentemente aveva preso degli impegni precisi, per cui dichiara che se si vuole operare solamente tramite mozione, prescindendo dal confronto quale quello di questa sera, lo stesso non è più disponibile a partecipare a riunioni tenute da questa Commissione.

Il consigliere **Rossano** propone di formulare non una mozione, bensì un atto d'indirizzo, coinvolgendo l'intero Consiglio Comunale.

Il **Presidente** alla luce dei lavori svolti da questa Commissione, preso atto delle note n. 53070 del 18.12.2013 dell'Avvocatura Comunale, n. 1600 del 14.1.2014 del Responsabile P.O. n. 2 della Direzione III e n. 11794 del 13.3.2014 del Comandante del Corpo di Polizia Municipale, nonché della disponibilità manifestata dall'A.C., nella persona del Vicesindaco e Assessore alle Infrastrutture, fa propria la proposta del componente avv. Asti sulla necessità dell'integrazione della citata nota dell'Avvocatura Comunale, evidenziando che i lavori saranno ulteriormente palesati in sede di Consiglio Comunale, a cui andrà proposto l'atto d'indirizzo sull'odierna questione nei modi e termini esplicitati nelle sedute tenute da questa Commissione.

Non essendo previsti altri interventi e domande, il Presidente alle ore 20,30 dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO
(Geom. Antonio La Vecchia)

IL PRESIDENTE
(Prof. Salvatore Nicosia)

ALL. F

COMUNE DI CANICATTI'
(Provincia di Agrigento)

* * * * *

AVVOCATURA COMUNALE

PROT. N. 2013/0053070 del 18/12/2013

AL PRESIDENTE I COMMISSIONE

SEDE

OGGETTO: Verbale n. 5 del 10/12/2013 – I Commissione Consiliare Permanente

In riferimento alla richiesta emersa dal verbale della I Commissione meglio specificato in oggetto, si rappresenta che da un riscontro interno è risultato che l'ammontare delle liquidazioni relative a contenziosi per risarcimento danni, risulta pari ad € 64.000.16, e nello specifico:

- Sentenza n. 189/2012 Giudice di Pace di Canicattì - € 4.217,17
- Sentenza n. 228/2012 Giudice di Pace di Canicattì - € 1.755,75
- Sentenza n. 114/2012 Tribunale di Agrigento Sezione Distaccata di Canicattì - € 4.129,26
- Sentenza n. 267/2012 Giudice di Pace di Canicattì - € 857,40
- Sentenza n. 38/2012 Tribunale di Agrigento Sezione Distaccata di Canicattì - € 7.146,33
- Sentenza n. 75/2012 Tribunale di Agrigento Sezione Distaccata di Canicattì - € 5.560,14
- Sentenza n. 328/2012 Giudice di Pace di Canicattì - € 1.261,09
- Sentenza n. 11/2013 Giudice di Pace di Canicattì - € 1.684,26
- Sentenza n. 41/2013 Giudice di Pace di Canicattì - € 939,99
- Sentenza n. 263/2013 Giudice di Pace di Canicattì- € 1.016,20 (al parere del Collegio dei Revisori)
- Sentenza n. 278/2013 Giudice di Pace di Canicattì - € 2.875,28
- Sentenza n. 297/2013 Giudice di Pace di Canicattì - € 2.964,64
- Sentenza n. 142/2013 Tribunale di Agrigento Sezione Distaccata di Canicattì - € 2.181,02
- Sentenza n. 338/2013 Giudice di Pace di Canicattì - € 1.383,76
- Sentenza n. 117/2013 Giudice di Pace di Canicattì - € 2.040,04
- Sentenza n. 101/2013 Giudice di Pace di Canicattì - € 3.798,60
- Sentenza n. 132/2013 Giudice di Pace di Canicattì - € 4.798,92
- Sentenza n. 251/2013 Giudice di Pace di Canicattì - € 3.788,10
- Sentenza n. 255/2013 Giudice di Pace di Canicattì - € 3.533,06
- Sentenza n. 196/2013 Giudice di Pace di Canicattì - € 1.699,69
- Sentenza n. 58/2013 Tribunale di Agrigento Sezione Distaccata di Canicattì - € 6.369,46

Cordialmente

Il Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Maria Cigna

CITTA' DI CANICATTI'
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)
Ufficio Tecnico

Prot. 1100 del 14 GEN. 2014

Al Presidente I Commissione
Sede

OGGETTO: nota n. 53070 del 18.12.2013. – I Commissione Consiliare Permanente

In riferimento alla richiesta emersa dalla nota della I Commissione meglio specificato in oggetto, si rappresenta che da un riscontro interno è risultato che l'ammontare delle liquidazioni relative a contenziosi, in ossequio alla Deliberazione della Giunta Comunale n.94 del 25/05/2009, risulta pari ad €. 5.694,86 per risarcimento danno da incidenti e pari a €.4.413,46 per risarcimento danni al patrimonio comunale e nello specifico:

SINISTRI

Pratica	Somma Richiesto	Risarcimento danno	Parere dell'Avvocatura	Somma Liquidata
04/2012	€.2.558,00	Autovettura	Favorevole del 16/04/2012	€.1.400,00
22/2012	€.303,51	Autovettura	Favorevole del 25/02/2013	€. 303,51
25/2012	€.650,00	Autovettura	Favorevole del 28/01/2013	€.500,00
26/2012	€.974,07	ciclomotore	Favorevole del 18/12/2012	€. 724,07
33/2012	893,28	Aggressione da cane	Favorevole del 27/02/2013	€. 893,28
02/2013	€.682,29	Autovettura	Favorevole del 22/05/2013	€.500,00
06/2013	€.1.205,91	Autovettura	Favorevole del 15/07/2013	€.800,00
09/2013	€.200,00	Autovettura	Favorevole del 30/07/2013	€. 200,00
17/2013	€.674,11	Autovettura	Favorevole del 04/09/2013	€.375,00

PATRIMONIO

Pratica	Importo Richiesto	Danno al patrimoni	Importo Data	Trasmesso All'avvocatura
04/2011	€.110,00	Segnaletica stradale	€.110,00 il 27/06/2012	28/06/2012
06/2011	€1.065,65	Palo illuminazione Pubblica	€.1.065,65 il 30/03/2012	18/04/2012
072011	€.800,00	Ringhiera pubblica	€.800,00 il 02/04/2012	14/02/2012
01/2012	€.497,90	Plafoniera illuminazione Pubblica	€.497,90 il 21/09/2012	25/09/2012
02/2012	€.1.189,91	Palo illuminazione Pubblica	€.1.100,00 il 19/12/2012	27/12/2012
03/2013	€750,00	Palo semaforo	€.750,00 il 17/09/2013	02/10/2013

PERVENUTA IL 15.01.2014
ORE 11,00

Il Responsabile P.O.
(Ing. Giuseppe Paci)

CITTÀ DI CANICATTÌ
PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO
***

DIREZIONE V - POLIZIA MUNICIPALE
UFFICIO COMANDO DI CORPO

Sede C.da Carlino, 169;
Tel. 0922-734611 Fax. 0922-734603.

Corso Umberto I, 59 - 92024 Canicatti (AG) - Italia - Partita IVA 00179660840

Canicattì, li 13-03-2014

Prot. n. 2014/1794
del 13-03-14

Risposta a nota Prot. n. _____
del _____.

(Classificazione: ___/___._____).

Allegati n. ___

OGGETTO:	**Relazione sui vari aspetti dei contenziosi in materia di incidenti stradali.**

AL PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE CONSILIARE
PROF. SALVATORE NICOSIA

SEDE

Facendo seguito alla riunione della I - Commissione Consiliare in cui si è discusso della problematica in oggetto, si evidenzia quanto segue:
la Polizia Municipale interviene, normalmente su richiesta dei soggetti interessati, nel rilevare gli incidenti stradali (anche nei casi di incidenti autonomi che vedono coinvolto un solo soggetto: pedoni – conducente di veicoli). La finalità principale dell'intervento è quella di rilevare: le condizioni di tempo e luogo, anche di natura atmosferica, le condizioni della strada, di traffico, le parti coinvolte, i soggetti interessati, la posizione dei mezzi, la segnaletica posta in zona, acquisire le dichiarazione dei soggetti interessati e di eventuali testimoni, effettuare se necessario rilievi fotografici, descrivere i danni subiti, ricostruire attraverso gli elementi raccolti la possibile modalità con cui l'incidente si è realizzato, e contestare eventuali violazioni di norme di legge. Il personale di Polizia Municipale che interviene, procede inoltre, se le condizioni lo richiedono, a segnalare all'Ente proprietario della strada (in centro abitato a questo Comune) la messa in sicurezza di tratti stradali che presentano pericoli: buche, avvallamenti, tombini dissestati, etc., anche per prevenire eventuali ulteriori incidenti. A tal fine, qualora necessario, l'intervento dell'ufficio segnaletica stradale (incardinato nella Direzione Polizia Municipale) avviene immediatamente per procedere a delimitare o segnalare al meglio l'inconveniente rilevato o l'insidia stradale (con transenne, segnali stradali mobili, etc.). Si procede inoltre, una volta effettuato il primo intervento di messa in sicurezza ad effettuare rilievi fotografici e a segnalare all'ufficio manutenzione la problematica riscontrata. Si registra un notevole lasso di tempo tra la segnalazione effettuata e la risoluzione della problematica e della volte tale fatto ha comportato il ripetersi di incidenti ed il danneggiamento della segnaletica strdale ivi allocata.
A tal fine pare utile evidenziare che, un intervento di ripristino quanto più immediato possibile potrebbe contenere i fenomeni sopra rappresentati, che si traducono in successive richieste di risarcimento danni da parte dei soggetti coinvolti, attraverso interventi di messa in sicurezza rapidi ed efficaci: si potrebbe attivare un "accordo quadro" con Ditte del settore, per procedere all'immediato ripristino di buche e tombini, attraverso la fornitura e la messa in opera di calcestruzzo con stagionatura rapida, per far fronte immediatamente a questi inconvenienti (la fornitura di asfalto bituminoso a caldo è possibile solo in precisi periodi dell'anno). Successivamente quando le condizioni lo consentono procedere alla successiva bitumatura della zona oggetto dell'intervento.
Quanto sopra rappresentato potrebbe costituire un valido intervento per contenere il fenomeno di richieste continue di risarcimento danni per insidie stradali e garantire maggiore sicurezza durante la circolazione sia pedonale che veicolare.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE - COMANDANTE DELLA P.M.
DR. DIEGO PERUGA

Vista la proposta di atto di indirizzo, di pari oggetto, **allegato A)**

Visto il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal Presidente;

Con 17 voti favorevoli – n. 2 contrari – n. 2 astenuti (9 assenti)

DELIBERA

Approvare la proposta di pari oggetto, avente ad oggetto " *Atto di indirizzo sui vari aspetti dei contenziosi in materia di incidenti stradali* che, anche se non trascritta, si intende integralmente riportata e si allega sotto la **lettera A)** per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Consigliere Anziano	Il Presidente	Il Segretario Generale
F. Di Benedetto	*Avv. I. Trupia*	*Dr D. Tuttolomondo*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 06-09-2014 al 20-09-2014, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

È divenuta esecutiva i giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicattì, _____

Il Funzionario